



COMUNE DI CASTEL ROZZONE

Provincia di Bergamo

CODICE ENTE 10064

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 34

COPIA

ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE-SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL COMUNE DI CASTEL ROZZONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA".

L'anno duemiladiciotto addì **VENTI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1. FINARDI	Giuseppina Giovanna	SI	
2. FINARDI	Nicoletta	SI	
3. PELLEGRINI	Angelo	SI	
4. REDUZZI	Pietro	SI	
5. DOMINELLI	Elio	SI	
6. TREVISAN	Alberto	SI	
7. PELLICIOLI	Jessica Eglia		SI
8. CASTELLI	Sara Stefania		SI
9. SGROI	Fabio	SI	
10. FERRI	Sara Maria	SI	
11. PAVESI	Adelio	SI	
	Totale	9	2

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Daniela SACCO** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra **FINARDI Giuseppina Giovanna - Sindaco** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 1 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra l'argomento.

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L) e ss.mm.ii. che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
 - a) le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lett. e);
 - b) l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lett. g);

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo, con l'art. 24 del T.U.S.P., agli enti locali di eseguire entro il **30 settembre 2017** un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del T.U.S.P., con cadenza periodica annuale;

RICHIAMATA la delibera di **Consiglio Comunale n. 30 del 12.10.2017** avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'ente locale ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazioni possedute”;

CONSIDERATO CHE:

- con comunicazione in data 28/11/2017 prot. 5201, trasmessa con pec, il Comune di Castel Rozzone aveva espresso la volontà ad Anita srl di dismettere la partecipazione posseduta;
- con nota in data 18/01/2018 prot. 5, protocollata presso gli uffici comunali in data 20/01/2018 al n. 280, Anita srl comunicava la volontà di proseguire nella definizione del progetto di cessione, da parte della stessa, di una quota della proprietà di Unigas Distribuzione srl ad un operatore del settore della distribuzione del gas naturale e a mezzo reti urbane, prevedendo, una volta conclusa l'operazione, la liquidazione dei Soci che abbiano avanzato richiesta di dismissione;

VISTO in particolare l'art. 20 del D.L.gs. 19 agosto 2016 n. 175 relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare **“annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”**, entro il **31 dicembre di ciascun anno**;

ATTESO che il Comune, conseguentemente, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c.2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. n. 50 del 2016 con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliare, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - **le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:**

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, del T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del T.U.S.P.;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c.2, del T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, del T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prove di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1.000.000,00 euro (a partire dal triennio 2017.2019, per il triennio precedente vale l'importo di €500.000);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, del D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, del T.U.S.P.;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

CONSIDERATO che **la ricognizione è adempimento obbligatorio** anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, del T.U.S.P.;

VISTE le linee guida pubblicate sul portale del tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>) da parte della struttura di indirizzo, di monitoraggio e controllo sull'attuazione del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P) presso il Dipartimento del Tesoro che forniscono alcuni chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni del T.U.S.P.;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, **allegato A** che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, il **parere favorevole** del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla **regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa**, e in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso in data 18/12/2018 dall'organo di revisione economico-finanziaria,

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 175 del 19.08.2016;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Castel Rozzone alla data del 31 dicembre 2017, come risultanti dall'Allegato A, denominato "**Relazione tecnica in ottemperanza alla revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016**", allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che, per le ragioni espresse nella Relazione Tecnica, le società direttamente partecipate dall'Ente, che resteranno nel portafoglio finanziario del Comune sono le seguenti:
 - **Uniacque Spa**, c.f.-p.i. 03299640163, con sede in Bergamo, via delle Canovine, 21 – quota di partecipazione 0,25%;
 - **Sabb - servizi ambientali bassa bergamasca spa**, c.f.-p.i. 02209730163, con sede in Treviglio (BG), via Dalmazia, 2 – quota di partecipazione 0,787%;
 - **Ecoenergia Bassa Bergamasca srl**, c.f.-p.i 03668300167, con sede in Morengo (BG), via Castello, 13 – quota di partecipazione 10%;
3. **DI DARE ATTO** che, per le ragioni espresse nella Relazione Tecnica, per quanto riguarda le società indirettamente partecipate dall'Ente trattasi di partecipazioni minoritarie indirettamente detenute tramite società che detengono partecipazioni indirette minoritarie, sulle quali l'Ente non ha possibilità di esercitare alcuna influenza;
4. **DI PROCEDERE** per le motivazioni indicate nella Relazione Tecnica all'attuazione del Piano di Revisione Ordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, tramite un piano di dismissione delle quote di partecipazione detenute dall'Ente nelle seguenti società:
 - **Anita Srl**, cf-pi 03615530163, con sede in Nembro (BG), via Lombardia, 27 – quota di partecipazione 0,04%
 - **Co.Ge.I.De spa**, c.f.-p.i 02200370167, con sede in Mozzanica (BG), via Crema – quota di partecipazione 1,617%;
5. **DI DARE ATTO** chela scelta delle modalità operative di dismissione delle partecipazioni rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione e che la stessa potrà essere esercitata, alternativamente, tramite:
 - scioglimento della società e conseguente messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 c.c. ;
 - esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 c.c.;
 - alienazione della partecipazione detenuta dall'ente;
6. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Settore Finanziario provvederà agli adempimenti consequenziali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e 109 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., ed in particolare:
 - a norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 175/2016, il presente atto e i documenti allegati, una volta approvati, dovranno essere trasmessi: alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
 - il presente atto e i documenti allegati verranno pubblicati agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013);

Successivamente, CON VOTI favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Posta l'urgenza a provvedere per la realizzazione di tutti gli adempimenti necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI CASTEL ROZZONE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Castello, 2 – 24040 CASTEL ROZZONE
Tel. (0363) 381.003 - 381.490 - Fax 382.176
Cod. fisc. 84002990160 - P. I.V.A. 00946740164

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/12/2018 - PUNTO 1.

OGGETTO: Parere ai sensi degli artt. 49 comma 2 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto Pietro Reduzzi nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanziario;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:

**REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE DAL
COMUNE DI CASTEL ROZZONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175
"TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA"..**

Visti gli artt. 49 comma 2 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole per la regolarità tecnico-contabile sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Addì, 14/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Pietro REDUZZI

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppina Giovanna FINARDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Daniela SACCO

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.L.vo n. 267/2000, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 23/01/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 23/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Daniela SACCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ non essendo soggetta a controllo, ai sensi art. 134 del D.L.vo n. 267/2000.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Daniela SACCO

La presente deliberazione, a seguito di separata votazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Daniela SACCO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo (1).

Addì, 23/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Daniela SACCO